COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N 56 Data 11-06-20	**Oggetto**: Definizione limiti all'esecuzione forzata art. 159 c. 5 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, 2° sem. 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno undici del mese di giugno alle ore 18:00
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Allegra Giovanni**	**Sindaco**	X	
2	**Giarrizzo Francesco**	**Assessore**	X	
3	**Incardona Simona M.**	"	X	
4	**Occhipinti Giuseppe**	"		X
5	**Schilirò Serafina**	"		X

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Gretel Schillaci**
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. 8 del 27/02/2020 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
Con votazione unanime e palese

DELIBERA

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 25 del Registro Data: 09.06.2020	Oggetto: Definizione limiti all'esecuzione forzata art. 159 c. 5 del TUEL D.Lgs. n. 267/00, 2° sem. 2020.

Su proposta del Responsabile dell'Area Finanziaria

Il Ragioniere Comunale
(Dr. Luciano Frazzetta)

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 09.06.2020

Il Ragioniere Comunale
(Dr. Luciano Frazzetta)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 09.06.2020

Il Ragioniere Comunale
(Dr. Luciano Frazzetta)

COMUNE DI RADDUSA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952 Codice Fiscale 82001950870
Tel. 095 662060 Fax 095 662982 C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale

Con oggetto: Definizione limiti all'esecuzione forzata art. 159 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00, 2° sem. 2020.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 28.10.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale prevede la determinazione delle somme di competenza degli enti locali non soggette ad esecuzione forzata destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;

- di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi di autorità statali o regionali se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- di trasmettere copia del presente atto all'Unicredit Spa, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge; 8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo1 34, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(Prof. Giovanni Allegra)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____ senza opposizioni e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Giuseppe Cunsolo)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____ , data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Gretel Schillaci)

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune